Liceo Carlo Botta - Ivrea

PIANO DI LAVORO DIPARTIMENTALE

Anno scolastico: 2016-2017 Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

Classi: I H, I I, II H, II I SIS indirizzo Liceo Scientifico

DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE STANDARD E RELATIVO PROFILO (I BIENNIO, PRIMO E SECONDO ANNO DI CORSO)

Profilo al termine del Primo Biennio

Competenze generali o macrocompetenze:

1) saper utilizzare nel modo corretto gli strumenti della disciplina;
2) capacità di focalizzare le domande e di fornire risposte esaurienti;
3) utilizzo appropriato degli strumenti linguistici.

Competenze relazionali:

1) sviluppare la capacità di interazione durante le lezioni;
2) riflettere sul proprio operato e saperlo valutare (autovalutazione) al fine di comprendere i personali punti di forza e di debolezza;
3) essere disponibili ad accogliere indicazioni e suggerimenti per acquisire consapevolezza delle proprie risorse e attitudini;
4) saper utilizzare strategie efficaci per migliorare il proprio apprendimento;
5) sapersi muovere nel panorama delle proposte formative;
6) imparare a lavorare in gruppo, a confrontarsi e a collaborare, rispettando la diversità dei singoli;
7) imparare a recepire le varie proposte culturali, ampliandole sia nella dimensione personale sia in quella extrascolastica.

Competenze linguistico-conoscitive:

1) comprendere ed utilizzare la pluralità dei linguaggi artistici e iconici;
2) descrivere e saper interpretare le diverse forma della comunicazione artistica;
3) contestualizzare il fenomeno artistico e l'opera d'arte, inserendoli nel tessuto storico, sociale e culturale che li ha prodotti.

Competenze specifiche disciplinari:

1) capacità di lettura e di analisi a più livelli dell'opera d'arte: capacità descrittiva, stilistica, iconografica, iconologica, storico-sociale e culturale;
2) acquisizione e padronanza del lessico specifico e sua rielaborazione in un linguaggio appropriato;
3) capacità di focalizzare l'argomento proposto e di svilupparlo sia attraverso la rielaborazione personale sia mediante gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

Competenze metodologico-operative:

1) stimolare la capacità di osservazione, così da formulare ipotesi funzionali allo sviluppo della abilità critica sia di analisi sia di sintesi;
2) rielaborazione di scelte critiche in funzione di competenze trasversali ed interdisciplinari per una lettura globale sia del fenomeno artistico sia dell'opera d'arte;
3) saper condurre ricerche bibliografiche su siti internet, imparando a diversificare fonti e informazioni e saperle usare criticamente;
4) imparare a riconoscere e a rispettare il valore dell'opera d'arte come patrimonio dell'umanità.

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Metodologie didattiche: lezione di tipo frontale ed interattiva gestita dal docente;
Ausili operativi: libri di testo, L.I.M., quaderno degli appunti, uso di fotocopie di articoli di giornale, saggi, piantine, disegni e dispense a cura del docente, strumenti e materiali per il disegno.

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

I H, I I

1) Proiezioni ortogonali di figure piane comunque disposte nel piano.
2) Proiezioni ortogonali di solidi semplici comunque disposti nello spazio.
3) Proiezioni ortogonali di composizioni di solidi comunque disposti nello spazio.
4) Prospettiva Centrale e Prospettiva Accidentale nelle leggi della Geometria Descrittiva

1) Metodologia, aspetti e problemi dell'archeologia e della storia dell'arte.
2) La Preistoria.
3) Arte della Mesopotamia, Arte Egizia.
4) Arte minoico-micenea e arte cicladica.
5) Arte Greca: il periodo di formazione e il periodo Arcaico (il tempio, gli ordini architettonici, il teatro, la scultura).
6) Arte Greca: il periodo Classico (i maestri della scultura, l'urbanistica).
7) Arte Greca: il periodo ellenistico (la nuova concezione dell'arte, le scuole regionali).
8) Principali civiltà pre-Romane nella penisola italica: Etruschi, Celti.
9) Arte Romana: Architettura (materiali, tecnologie e tecniche, edilizia pubblica e privata), Urbanistica, Pittura e Scultura. Riferimenti al patrimonio storico-archeologico locale.

II H, II I SIS

1) Arte Tardo Antica e Paleocristiana.
2) Arte Bizantina.
3) Arte Barbarica.
4) Romanico (con richiami alla realtà artistico-architettonica locale).
5) Il Gotico in Europa.
6) Il Gotico in Italia: la scultura, la pittura tra Firenze e Siena e richiami alla realtà artistico-architettonica locale.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

La valutazione si attuerà mediante verifiche scritte e orali, scandite in sequenze preventivamente definite, i cui requisiti saranno da ricercare nella coerenza con le competenze e nella realistica determinazione dei tempi di esecuzione. Le verifiche scritte si articoleranno sotto forma di tipologie A), B) e C), conformemente con quanto proposto dall'Esame di Stato, e attraverso esercitazioni pratiche (disegno, limitatamente al primo anno). Saranno, inoltre, contemplati lavori interdisciplinari.
La valutazione terrà conto:

1) del livello cognitivo di partenza del singolo (situazione pregressa);
2) della comprensione e della conoscenza degli argomenti trattati;
3) dell'impegno e della correttezza dimostrati nell'attività didattica.

Ivrea, 02 novembre 2016

I Componenti del Dipartimento di Storia dell'Arte

Silvio Ricciardone

Lorena Migliore

Il Direttore del Dipartimento

Adele Rovereto